

INIZIATIVA. Sono dodici le Pro Loco che hanno aderito al progetto di rinnovo linguistico

# La lingua tedesca nelle nuove guide

Il Consorzio Baldo Garda, che coordina le dodici Pro Loco del Comprensorio, ha colto l'occasione del contributo regionale 2018, riservato a progetti delle strutture Unpli (Unione nazionale Pro Loco d'Italia), per riproporre in lingua tedesca il libretto-guida "Itinerari turistici dal Baldo al Garda" già editato in italiano lo scorso anno e che illustrava turisticamente i relativi Comuni sedi di Pro Loco, da Brenzone a Valeggio, passando per Caprino, Cavaion, Custoza, Ferrara, Garda, Pastrengo, Rivoli, S. Zeno di Montagna, Sona e Torri. «La ri-stampa quest'anno del libretto-guida in tedesco (Touristische Routen vom Monte Baldo zum Gardasee) – spiega il Presidente del Consorzio, Albino Monauni – è il secondo passo di un più vasto progetto graduato annualmente, che prevede per il 2019 anche l'edizione in inglese. Lasciemo poi alle singole nostre Pro Loco l'opportunità di utilizzare individualmente quanto fatto dal Consorzio, riprendendo e stampando in proprio una guida trilingue individuale e specifica del proprio paese». Con l'edizione base in italiano (2017) l'obiettivo era di catturare l'attenzione verso il nostro territorio da parte del turista e visitatore occasionale italiano e magari anche del concittadino residente. Con la traduzione in tedesco si vuole ora fornire una guida sintetica anche ad uso dei tanti turisti.



Inalterata rimane l'impostazione grafica del libretto in uguale formato tascabile. Cambiano solo i testi che sono in tedesco, magari con ciò inducendo anche molti operatori turistici professionali locali, ad uno sforzo culturale-linguistico nel confrontare i termini delle pietanze in italiano con la traduzione pari-pari in tedesco.

Soprattutto sarà curioso scoprire come molti piatti, conosciuti e presentati con terminologia dialettale, sono stati resi in tedesco. Il libretto-guida è in fase di avanzata formazione e sarà pronto e stampato entro l'anno nel rispetto dei tempi previsti dal bando regionale.

Bruna De Agostini